

**KYENGE, L'ERRORE PIÙ GRANDE**

“Il Ministro Dott.essa Kyenge ha saputo emergere da realtà difficilissime, nata in Congo, s'è laureata in medicina, ha saputo raggiungere alti livelli nella politica italiana è indubbiamente persona di coraggio e valore degna di un doveroso rispetto. Esprime però una politica molto pericolosa per il nostro Paese che attirerebbe anzi sta già attirando un'insostenibile immigrazione, è un avversario politico! La Lega Nord dovrebbe esercitare pressioni sul PDL e sul Premier Letta, perché cerchi di ridimensionarne un po' l'attivismo tra l'altro su questioni e programmi che esulano quelli di questo governo delle larghe intese, formato per fronteggiare la crisi economica, occupazionale ed avviare riforme istituzionali. L'art 3 della nostra Costituzione si riferisce a chi è già cittadino italiano respingendo giustamente discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione, ceti sociali non può essere usato come motivazione per estendere ed elargire cittadinanza a chi è appena entrato o nato in Italia. Trovo, se posso esprimere una critica, che in questi mesi la Lega Nord si sia mossa un po' sotto tono con iniziative troppo schiacciate

sulla macro regione ed il 75 % così su tematiche come la pericolosità dell'immigrazione clandestina, quella islamica, la sicurezza c'è stata carenza, poco mordente. Questo credo abbia reso difficile un recupero elettorale e lasciato spazio ad uscite offensive di alcuni con termini che non hanno comunque giustificazione alcuna.”

**Stefano Serafini, Bologna**

*Il miglior favore che un leghista può fare alla ministra Kyenge è fare come Dolores così da farla passare per martire. Quanto all'alzare o abbassare i toni non è fare questione di volume, ma di qualità della musica.*

**M.**

